



**Servizio per il
Catecumenato**

Diocesi di CHIOGGIA

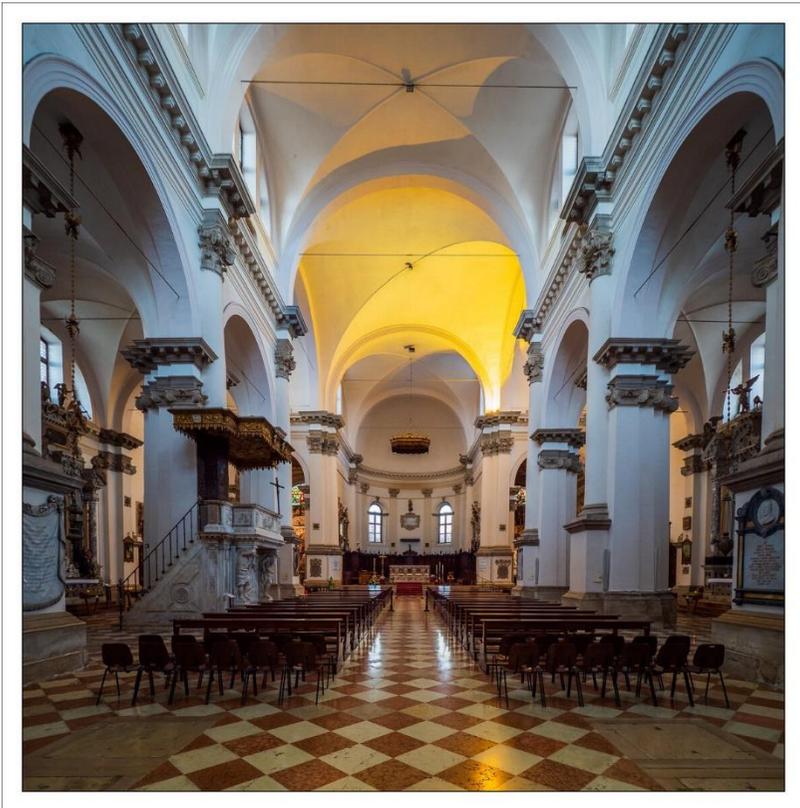
INFORMAZIONI:

Il referente per il Servizio Diocesano per il Catecumenato è
don Danilo Marin (Ufficio Catechistico diocesano – Cel. 338.7397213)

Il gruppo del Servizio è composto anche da:
**don Yacopo Tugnolo, Fedchio Frediana, Suor Ada Nelly, Stefania Daniele,
Fabio Marangon, Alberto e Elisabetta.**

Link / Riferimenti utili

**CEI – Ufficio Catechistico Nazionale – Servizio nazionale per il
Catecumenato**



Diocesi di CHIOGGIA

Servizio per il Catecumenato

"Il catecumenato non è una semplice esposizione di dogmi e di precetti, ma una formazione a tutta la vita cristiana e un tirocinio debitamente esteso nel tempo, mediante i quali i discepoli vengono in contatto con Cristo, loro maestro. Perciò i Catecumeni siano convenientemente iniziati al mistero della salvezza e alla pratica delle norme evangeliche e, mediante riti sacri, da celebrare in tempi successivi, siano introdotti nella vita della fede, della liturgia e della carità del popolo di Dio"

(CEI: L'iniziazione cristiana/1, Catecumenato degli adulti n°18).

Il Servizio diocesano per il Catecumenato ha lo scopo di aiutare le Comunità cristiane a impostare in modo corretto ed efficace gli itinerari previsti per l'iniziazione cristiana con riferimento, in particolare, agli "adulti non battezzati, o che hanno ricevuto solo il battesimo, e quello dei fanciulli in età scolare non ancora battezzati.

Il Servizio si riferisce, nello svolgimento dei suoi compiti, ai documenti ecclesiali in materia, in particolare al Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti [= RICA] e alle 3 Note pastorali della CEI sulla Iniziazione Cristiana:

- 1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti (1997),***
- 2. Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni" (1999) e***
- 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta (2003).***

INDICAZIONI CONCRETE per chi chiede di iniziare il cammino

Cosa fare quando arriva una richiesta da parte di un adulto o di un ragazzo in età scolare?

1. Quando una persona manifesta il desiderio di diventare cristiana, si prenda sul serio la sua richiesta e la si inviti a rivolgersi, o meglio ancora la si accompagni dal proprio parroco.

2. Il sacerdote accolga il candidato con cordialità e interesse, cercando di cogliere le motivazioni della sua richiesta, approfondendo con discrezione la storia personale e la situazione da cui proviene. Il sacerdote, resosi conto della serietà della domanda, inviti la persona a redigere una richiesta al Vescovo diocesano accompagnata da una lettera del sacerdote che ne spieghi le motivazioni.

Si dà avvio al **tempo del pre-catecumenato** che varia in rapporto all'individuo e alla sua storia, ma è importante viverlo senza fretta, giungendo ad una prima adesione di fede. È importante che l'accompagnamento sia fatto da laici esemplari per vita cristiana, preferibilmente da una coppia di sposi.

3. È da tener presente che le motivazioni più urgenti non sempre sono quelle più importanti. La richiesta di matrimonio con un cristiano, ad esempio, non è un motivo sufficiente per affrettare i tempi di un cammino che ha

bisogno di conoscenza, conversione e accoglienza, coinvolgimento pieno e libero nella fede. Se vi fosse da parte di un cristiano l'esigenza di sposare un non battezzato in tempi brevi, si può chiedere al Vescovo la dispensa per disparità di culto. Tale matrimonio diviene sacramento nel momento in cui la parte non cristiana riceve il Battesimo.

4. Trascorso il **pre-catecumenato**, inizia il **catecumenato** vero e proprio. Esso prende avvio con il Rito di ammissione e l'iscrizione del nome nel registro diocesano dei catecumeni, custodito dall'incaricato diocesano. Tale iscrizione fa fede per determinare il cammino catecumenale successivo. Il tempo più adatto per tale celebrazione è l'avvento.

5. È importante che il cammino catecumenale sia inserito nella pastorale ordinaria e non abbia solo un carattere esclusivamente dottrinale, ma sia una introduzione alla vita della Chiesa che si esprime nella preghiera personale, nella partecipazione alle celebrazioni liturgiche e alla testimonianza della carità. È importante che il catecumeno avverta vivamente attorno a sé la presenza della comunità.

6. Per i ragazzi in età scolastica, dai sette ai 14 anni, che domandano di essere battezzati, si fa la domanda al Vescovo e in considerazione dell'età, della frequenza alla catechesi, sarà concordato un percorso specifico di

preparazione ai sacramenti. Ordinariamente li si invita a partecipare alla catechesi normale nel gruppo della loro età.

7. Dovrà essere motivo di attenzione il cammino catecumenale di **giovani e adulti battezzati da piccoli e che non hanno più completato l'iniziazione cristiana** o di battezzati che chiedono di ricominciare e di riscoprire e vivere una fede abbandonata da tempo. Su questo dà orientamenti la terza parte della nota pastorale dei vescovi.

8. Sarà compito del Servizio diocesano per il Catecumenato, elaborare itinerari catechistici per i catecumeni, itinerari formativi per gli accompagnatori e avviare una organizzazione, se le necessità lo richiedono, anche in sede vicariale.



IL CATECUMENATO NELLA CHIESA

Breve storia attraverso i Documenti del Magistero

Il Catecumenato è una delle più antiche strutture ecclesiali, recentemente riscoperta e riproposta dal Concilio Vaticano II.

Nel Nuovo Testamento: Mt 28; 19-20; At 2.36-42; 8, 26-38;

I Cor 10.1-4; Ef 5 26.29; I Ts 1,9-10 ecc....

In epoca post-apostolica: -“Tradizione Apostolica” (Roma, inizi III sec.) "Diario d'Eteria" (metà del 4° sec).

Tra il VI e VII sec: il catecumenato degli adulti scompare per vari motivi, ma riprende a metà del 1800 per opera dei missionari.

- 1962: riforma del rito del Battesimo.

- 1965 Concilio Vat. II: decreto Ad Gentes, n 14: Catecumenato e iniziazione cristiana.

- 1972: *Ordo Initiationis Christianae adultorum* (OICA) edizione tipica in lingua latina.

- Il programma pastorale degli anni 70 della Chiesa italiana "Evangelizzazione e Sacramenti" propone di dare incremento all'istituto del catecumenato.

- 1978: l'edizione italiana dell'OICA: Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti (RICA).

Note pastorali recenti fondamentali dei vescovi italiani:

- 1997; L'iniziazione cristiana Orientamenti per il catecumenato degli adulti.

- 1999: L'iniziazione cristiana. Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni.

- 2003: L'iniziazione cristiana. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta.

- 2005: Questa è la nostra fede: nota pastorale sul primo annuncio della fede.

CATECUMENATO: UN CAMMINO CON DIVERSE TAPPE

Il percorso del Catecumenato è caratterizzato da quattro tempi o periodi, scanditi da tre gradi o passaggi, **"per i quali il catecumeno avanzando passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino"** (RICA, 6).

1) Il tempo della prima evangelizzazione o precatecumenato: tempo di ricerca, per un periodo più o meno lungo. - Passaggio: l'ammissione al catecumenato: "Spetta ai pastori, con l'aiuto dei garanti" e dei catechisti giudicare i segni esterni della giusta disposizione (RICA,16).

La celebrazione d'entrata in catecumenato, presieduta dal Vescovo, è celebrata comunitariamente, di solito all'inizio dell'Avvento, in parrocchia.

2) Il tempo del catecumenato: tempo della formazione cristiana. È un periodo piuttosto lungo e spetta al Vescovo determinare la durata del catecumenato (RICA,20): in diocesi attualmente la durata proposta è almeno di due anni... È di fondamentale importanza l'accompagnamento della comunità ecclesiale attraverso precise figure, Parroco e catechisti che condividono il percorso.

- *Passaggio: "l'elezione" o chiamata decisiva che si fa la prima domenica di quaresima. La celebrazione dell'elezione, presieduta dal Vescovo, costituisce "il cardine di tutto il catecumenato" (RICA, 23). È bene celebrarla in un'unica parrocchia o in Cattedrale riunendo i catecumeni.*

3) Il tempo della purificazione e della illuminazione, che coincide con la Quaresima. Nella III^a, IV^a e V^a domenica di Quaresima, è bene celebrare gli "scrutini", la consegna del Simbolo della fede e la Preghiera del Padre Nostro, il rito dell' "Effatà", l'unzione con l'olio dei catecumeni; può essere fatto nelle rispettive parrocchie.

- Passaggio: nella veglia pasquale in Cattedrale gli eletti ricevono dal Vescovo i sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia.

4) Il tempo della Mistagogia, destinato ad approfondire, nelle domeniche di Pasqua, i misteri celebrati, il senso della fede, della Chiesa e del mondo. "Dopo i sacramenti dell'iniziazione cristiana, la comunità insieme con i neofiti prosegue il suo cammino nella meditazione del Vangelo, nella partecipazione all'Eucaristia e nell'esercizio della carità, cogliendo sempre meglio la profondità del mistero pasquale e traducendolo sempre più nella pratica della vita" (RICA, n.37)



TESTI E TRACCIA PER IL PERCORSO DI CATECUMENATO (di norma due anni)

Per una conoscenza dell'itinerario:

Verso la vita cristiana, UCN, Guida per l'itinerario catecumenale degli adulti, EDB, 2014

Per gli incontri di primo annuncio e catechesi si suggerisce la lettura del Vangelo con il sussidio "Le domande della fede, Marco il Vangelo del catecumeno", EDB.

Si segnalano inoltre i seguenti volumi:

Pascal Thomas, Itinerari catecumenali, Paoline

Spicacci, La Buona Notizia di Gesù, Monti

Catecumenato: l'avventura della fede, LDC

Il catecumenato cammino di vita, EDB

RICA (Rito Iniziazione Cristiana Adulti) Ed Vaticane

Di A. Fontana:

Itinerario catecumenale con gli adulti, LDC

Vorrei diventare cristiano/1 (il libro dei catecumeni, schede bibliche per il tempo del primo annuncio)

Vorrei diventare cristiano/2 (il libro dei catecumeni, schede bibliche per il catecumenato)

Vorrei diventare cristiano/3 (il libro dei catecumeni, schede bibliche per la quaresima e la mistagogia)

La vita cristiana nel terzo millennio (il libro dei neofiti)



Accompagnatori

Le tappe	Contenuti
1. Il precatecumenato o tempo di evangelizzazione (RICA 9 e ss. Nota Cei n. 1 del 1997)	Accoglienza e primo annuncio: <ul style="list-style-type: none">- Ascolto e verifica delle motivazioni iniziali;- Presentazione essenziale del messaggio cristiano: primo annuncio;- Il catecumeno scrive una lettera al Vescovo per presentarsi e raccontarsi.
2. Catecumenato Un anno e mezzo	<p>PRIMO PERIODO</p> <p>Catechesi progressiva e integrale d'introduzione al mistero della salvezza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il vangelo di Marco (Vangelo "del catecumeno");2. la Storia della Salvezza (Abramo-Mosè-Alleanza-Creazione-Davide-Profeti-Salmi-Atti-S. Paolo ai Romani-Apocalisse; <p>SECONDO PERIODO</p> <p>Cfr. Nota Cei/1, nn. 67-68; 71:</p> <ol style="list-style-type: none">1. spiegazione Credo: Gesù Cristo-La Chiesa-la vita Morale2. tirocinio di una progressiva conversione di vita;

Con i Catecumeni

Momenti Celebrativi	Note
<p>Nessuna celebrazione.</p> <p>Eventuale accoglienza in parrocchia o presso l'Ufficio Diocesano.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contattare il Servizio diocesano per il Catecumenato per concordare il cammino; 2. Scelta del/degli accompagnatori; 3. Iscrizione del catecumeno al Registro diocesano
<p>Progressiva partecipazione alla liturgia della Parola.</p> <p>In una domenica di Avvento si celebra in parrocchia il Rito di Ammissione al Catecumenato (RICA 14);</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. programmare incontri periodici di catechesi; 2. momenti di preghiera; 3. partecipazione a iniziative della Parrocchia; 4. verifiche di esperienze cristiane vissute in famiglia, nel lavoro, nel quartiere; 5. Incontri con testimoni (garanti, padrini) che invitano a un cambiamento di mentalità e di costumi di vita (cfr. RICA, n.19); 6. verifica della situazione di vita (convivenze, matrimoni in essere o in vista...);
	<p>Partecipazione alla catechesi e ai momenti particolari della comunità cristiana.</p> <p>In vista del rito di Elezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scelta del padrino e/o della madrina;

	<ul style="list-style-type: none"> - apprendistato di vita cristiana: - educare all'ascolto della Parola di Dio tirocinio di una progressiva conversione di vita; - apprendistato di vita cristiana: - educare all'ascolto della Parola di Dio - formare alla preghiera - all'amore del prossimo; - alla testimonianza cristiana
<p>3.Periodo quaresimale dell'Illuminazione (l'ultima Quaresima) RICA 21 e ss.</p>	<p>Con l'elezione ha inizio il tempo della purificazione e dell'illuminazione, che coincide con la quaresima e termina con la veglia pasquale..."</p> <p>Cfr. RICA, Nn. 21-26; Anche Nota CEI/1, Nn.73-78</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preghiera -Preparazione Alla Veglia Pasquale e ai Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana - IC – (Battesimo, Confermazione, Eucarestia)

4. Tempo della Mistagogia

Cfr. RICA, n.37 e Nota CEI/1, n. 83

Celebrati i sacramenti i 'neofiti' rinsaldano il legame con la comunità cristiana nel vivere da cristiani.

- Catechesi sulla vita della Chiesa: Atti degli Apostoli (comunità, vocazione.)
- Preparazione al Sacramento della Riconciliazione

<p>Prima domenica d Quaresima RITO dell'Iscrizione del NOME (Elezione) in parrocchia. Domeniche successive: SCRUTINI (RICA 52), CONSEGNE (RICA 53) e UNZIONI Sabato Santo: Veglia Pasquale con la celebrazione dei sacramenti dell'IC.</p>	<p>1.partecipazione alla catechesi e ai momenti particolare in parrocchia.</p>
<p>Partecipazione alla S. Messa domenicale. Nel tempo e oltre il tempo pasquale celebrazione del Sacramento della Riconciliazione. Nell'anno seguente alla celebrazione dei sacramenti dell'IC possibile eventualmente celebrare l'Anniversario del Battesimo.</p>	<p>1. Partecipazione alla catechesi e ai momenti particolare in parrocchia 2. Inserimento nella comunità parrocchiale quali proposte per il neofita? Quale servizio?</p>



Info: **don Danilo Marin** 338.7397213
Fecchio Frediana 338.8953539
Ufficio Catechistico e Ufficio IRC e Pastorale Scolastica
tel 041.400525 (int. 411)